

Guastalla

«Tra i rifiuti pure bombole e materiale esplosivo»

Sabar, il direttore generale Marco Boselli dopo l'incendio di martedì pomeriggio «Dobbiamo ripartire, stiamo cercando di noleggiare un macchinario idoneo»

NOVELLARA

Si corre contro il tempo per cercare di riavviare il servizio di trattamento dei rifiuti ingombranti, dopo l'incendio che ha distrutto un macchinario per tritare il materiale, avvenuto l'altro pomeriggio alla discarica Sabar a San Giovanni di Novellara. Il grosso macchinario distrutto dalle fiamme era in funzione per il territorio locale, ma anche per il materiale proveniente dalla discarica CaRe di Fossoli di Carpi, in parte bloccata per un altro recente incendio. Dunque, alla Sabar di via Levata arrivano pure gli scarti che inizialmente dovevano essere destinati a Fossoli. E ora, per evitare di interrompere un importante servizio, si stanno velocizzando le operazioni per riprendere l'attività. «Entro questi giorni - conferma il direttore generale Marco Boselli - stiamo cercando di procurarci a noleggio un macchinario idoneo, in attesa di acquistarne uno nuovo per la nostra sede». Intanto, viene confermata la causa accidentale del rogo dell'altro pomeriggio. «Troppo spesso - aggiunge Boselli - tra i rifiuti ingombranti portati nelle isole ecologiche vengono lasciati bombole, contenitori di



Il momento dell'esplosione che ha generato il rogo nella discarica Sabar

gas, materiale esplosivo. E questi, a contatto con l'impianto per la tritatura, possono esplodere. È quanto accaduto martedì pomeriggio, come dimostra lo scoppio sentito dagli operai e la successiva grossa fiammata che ha poi generato l'incendio». Intanto, il consigliere comunale e dell'Unione, Cristina Fantinati, in attesa di chiarimenti formali sulle cause del rogo, sollecita interventi per migliorare il sistema di sicurezza all'impianto Sabar.

Antonio Lecci

Domani dalle 8 alle 17

Sicurezza stradale: i controlli

BASSA

Una giornata di controlli per la sicurezza stradale. È prevista per domani dalle 8 alle 17 con l'impegno del reparto di pronto intervento, infortunistica e presidi territoriali della polizia locale della Bassa Reggiana. Previsto l'impiego di otto agenti coordinati da un commissario, con accertamenti su auto e mezzi pesanti. Il comandante Francesco Crudo sottolinea come que-

sta operazione «punti a verificare le condizioni psico-fisiche dei conducenti, l'efficienza dei veicoli e reprimere i comportamenti scorretti tenuti da alcuni conducenti, che sono causa di distrazione e spesso alla base di incidenti stradali». Verranno svolti controlli approfonditi anche sui camion e sui tempi di guida e di riposo, a garanzia di una maggiore sicurezza della circolazione stradale. Anche la stanchezza rientra tra le cause di incidenti.

IL LUTTO

Oggi l'addio all'ex infermiere Norino Montanari



REGGIOLO

Si svolgono oggi alle 15, dall'abitazione di via Vittorio Veneto per la chiesa di Reggiolo, i funerali di Norino Montanari, 93 anni, conosciuto per la sua lunga attività di infermiere agli ospedali di Reggio e Guastalla, oltre che operatore della camera mortuaria dell'ospedale guastallese. Lascia i figli Daniela e Lino (consigliere comunale a Reggiolo), sorelle e altri parenti. Il decesso alla casa di riposo Villa Aurora, dove era assistito negli ultimi tempi.

Le iniziative

'Puliamo il mondo': sabato a Guastalla, Boretto, Novellara e Poviglio

Tornano le attività legate a 'Puliamo il mondo' nei Comuni della Bassa che rientrano nel distretto di Guastalla. Dopo gli eventi già realizzati in alcuni paesi, sabato la pulizia si svolge a Guastalla, Boretto, Novellara e a Poviglio.

Tragedia sul lavoro

Sabato i funerali di Piccinini I familiari: «Vogliamo risposte»

BORETTO

Si svolgeranno sabato mattina alle 10, nella chiesa di Santa Croce di Boretto, paese d'origine, i funerali di Claudio Piccinini, camionista 68enne, domiciliato a Cavriago, vittima venerdì scorso di un infortunio sul lavoro alla cava di sabbia della impresa Bacchi, nella golena del Po a Guastalla. Il magistrato di turno non ha ritenuto necessario disporre l'autopsia, essendo chiare le cause del decesso, provocato dallo schiacciamento della pesante ruota di una ruspa in manovra. La camera ardente è all'ospedale di Guastalla, dove domani alle 18 viene recitato il rosario. Intanto, moglie e figlie della vittima chiedono risposte precise dall'inchiesta in corso, per fare piena luce sulla dinami-



ca dell'infortunio. Le immagini della videosorveglianza interna hanno comunque fornito elementi importanti agli inquirenti. I familiari di Claudio Piccinini in questa vicenda sono assistiti dall'avvocato Nicola Termanini e da Studio 3A-Valore, che hanno già richiesto tutti gli atti dell'inchiesta, pronti anche a mobilitare propri consulenti tecnici in caso di esecuzione di particolari accertamenti.

Tra i partecipanti anche Stefano Baldini e Roberta Mori

Il mega raduno della classe 1971

CASTELNOVO SOTTO

Si sono riuniti i cittadini di Castelnovo Sotto nati nel 1971. Erano oltre settanta i partecipanti allo speciale ritrovo, ospitato alla locanda Casa Motta della vicina Poviglio. Cartellino di riconoscimento al collo per evitare gaffe sui nomi, tutti i presenti si sono riconosciuti e raccontati. Un ritrovo nato dall'idea di Raffaella Donelli supportata da Emanuela Lauri, Monica Paterlini, Si-

mona Speroni (che ha offerto torta e gadget) e da altri collaboratori che si sono occupati di tenere i contatti con tutti i vari partecipanti, non tutti residenti a Castelnovo Sotto. C'è pure chi ora vive lontano da Castelnovo Sotto e dall'Emilia. Una serata animata dal dj set musicale di Alfonso Ruotolo. Tra i partecipanti anche il campione olimpionico Stefano Baldini e l'ex sindaco (ora consigliere regionale) Roberta Mori.

